

Oggi **22 marzo 2023** alle ore **14,30** presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

Sono presenti:

IL PRESIDENTE **Avv. Enrico Della Capanna**

IL SEGRETARIO **Avv. Rebecca Pervilli**

IL TESORIERE **Avv. Francesca Baldi**

I CONSIGLIERI Avvocati **FEDERICO BERTANI, ANDREA DAVOLI, MARCELLO FORNACIARI, DAIANA LOMBARDI, RAFFAELLA PELLINI, ALBERTO PRATI, FRANCESCA SALAMI.**

Assenti giustificati: **ELISA BADODI, FLORIANO NIZZI, MARCO ROSSA, MARTA VERONA, GIOVANNI TARQUINI.**

Il Consiglio è convocato per deliberare in ordine al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**
- 2) ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI**
- 3) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994**
- 4) APPROVAZIONE SPESE**
- 5) CONVENZIONI PRATICA ANTICIPATA CON UNIPR**
- 6) INCONTRO CON DPO**
- 7) TRIBUNALE RIESAME - PROTOCOLLO OPERATIVITA' APPLICATIVO TIAP**
- 8) ESTERNAZIONI DEL DOTT. PENNISI SULLE INDAGINI SVOLTE NEL PROCESSO AEMILIA**
- 9) RICHIESTA INDICAZIONI MODALITA' OPERATIVE RIFORMA**

CARTABIA CORTE D'APPELLO BOLOGNA

**10) RELAZIONE IN ORDINE A COMMISSIONE ORDINAMENTO
GIUDIZIARIO**

**11) VALUTAZIONE CONVENZIONE PER SOFTWARE DI GESTIONE E
ARCHIVIAZIONE TELEMATICA PER GLI ISCRITTI – “CONSOLLE
AVVOCATO”**

12) FORMAZIONE CONTINUA

**13) ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO
STATO**

14) RILASCIO PARERI DI CONGRUITA’

15) QUESITO AVV.-OMISSIS -

16) ORGANIZZAZIONE EVENTO TOGHE D’ORO E DI PLATINO

17) VARIE ED EVENTUALI

1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio all’unanimità approva il verbale della seduta 6 marzo 2023.

2) ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI

Il Consiglio ha deliberato n.7 iscrizioni nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati.

3) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994

Il Consiglio ha deliberato in merito a n.2 istanze di autorizzazione alla notifica degli atti giudiziari ai sensi della legge 21 gennaio 1994 n. 53.

4) APPROVAZIONE SPESE

- Spesa per sistema antivirus attualmente in uso – rinnovo del contratto con

Blue Screen.

Il Consiglio delibera di rinviare alla prossima seduta consiliare la decisione circa il rinnovo del contratto con la società Bluescreen, detentrica della licenza per la fruizione del sistema antivirus attualmente in uso, al fine di verificare se l'attuale difesa antivirus sia adeguata e rispondente alle attuali esigenze.

- Spesa per necrologio avv. – OMISSIS -.

Il Consiglio delibera la spesa di € 688,10 per la pubblicazione sui quotidiani Il Resto del Carlino e Gazzetta di Reggio del necrologio per la Collega Avv. – OMISSIS- ed autorizza il Tesoriere ad effettuare il pagamento.

5) CONVENZIONI PRATICA ANTICIPATA CON UNIPR

Alle ore 15:20 entra in Consiglio il Consigliere Avv. Marta Verona.

Riferisce il Consigliere referente Avv. Marta Verona della bozza di convenzione per l'anticipazione di un semestre di pratica in corso di studi universitari trasmessa dall'Università di Parma.

Il Consiglio approva e conferisce mandato al Presidente di sottoscrivere la predetta convenzione.

6) INCONTRO CON DPO

Alle ore 16:15 interviene l'avv. Paolo Mega che espone al Consiglio la propria attività e le iniziative che dovranno essere intraprese per mantenere sempre adeguata la gestione dell'Ordine degli Avvocati e della Fondazione dell'Avvocatura Reggiana alle norme in materia di privacy e di trattamento dei dati sensibili.

Il Consiglio conferma la fiducia all'avv. Paolo Mega, lo ringrazia per l'ottimo lavoro svolto negli anni passati e delibera il rinnovo del contratto dando mandato

al Tesoriere di provvedere agli adempimenti occorrenti.

7) TRIBUNALE RIESAME - PROTOCOLLO OPERATIVITA' APPLICATIVO TIAP

Il Presidente illustra al Consiglio i contenuti del protocollo che l'ordine Distrettuale di Bologna e l'URCOFER dovrebbero sottoscrivere con il Tribunale per il Riesame al fine di agevolare l'operatività del sistema applicativo TIAP al fine di consentire ai difensori un più agevole accesso al servizio per il rilascio delle copie degli atti.

Il Presidente illustra anche i contenuti della missiva che ha inviato al Presidente URCOFER con la quale sono state manifestate perplessità circa la sottoscrizione del protocollo.

Si trascrive la e-mail che il Presidente ha inviato al Presidente URCOFR Avv. Mauro Cellarosi:

“Caro Mauro,

ho letto la bozza di protocollo.

Certamente la sperimentazione dell'applicativo TIAP anche con riferimento ai procedimenti di competenza della sezione impugnazioni cautelari del Tribunale di Bologna è cosa positiva.

Mi pare di avere compreso che, in caso di riesame o di appello avverso misura cautelare, l'ufficio GIP trasmetterà al Tribunale del Riesame la comunicazione che gli atti sono consultabili tramite sistema TIAP e che saranno visualizzabili anche dai difensori degli imputati.

Ciò detto, mi pare che nella prima parte il protocollo di preoccupi di snellire le procedure di trasmissione degli atti da parte dell'ufficio GIP alla cancelleria del Tribunale del Riesame.

E fin qui tutto bene, direi.

Il procedimento diventa tuttavia molto più complesso allorché si inizia a trattare il tema della

consultazione degli atti da parte dei difensori nella sala TIAP.

Da qui in poi gli adempimenti diventano molto più complessi e farraginosi.

Se non ho capito male:

I difensori riceveranno le credenziali per l'accesso al fascicolo informatico.

Se il difensore viene nominato dopo la presentazione della richiesta di riesame o dell'appello, dovrà presentare la nomina in cancelleria (non è detto con quali modalità e forse sarebbe stato meglio specificarlo).

Perché poi i difensori nominati successivamente dovranno accedere alla sala TIAP per ricevere dall'addetto le credenziali di accesso?

Non è possibile che siano inviate anche a loro come avviene per i difensori già nominati ed evitare l'accesso alla sala TIAP solo per ricevere le credenziali dall'addetto?

Poi occorrerà presentare richiesta di accesso al personale della sala TIAP, documentando la nomina.

Ma se il difensore è già accreditato, perché deve nuovamente documentare la nomina?

Fatto questo, recandoci ovviamente presso la sala TIAP, saremo autorizzati a consultare il fascicolo digitalizzato e chiedere le copie che ci interessano.

Previa verifica del pagamento dei diritti dovuti (che nel frattempo dovranno essere quantificati e pagati, a seguito di ulteriore accesso, l'addetto alla sala TIAP a questo punto dovrà rilasciare le copie richieste in giornata o nel termine di due giorni.

Dovremo andar là nuovamente con un DVD, chiavetta o altro artificio.

Se dovremo chiedere copia di supporti informatici contenuti nel fascicolo dovremo attivare una ulteriore procedura, con le modalità ordinarie.

Se dobbiamo depositare documenti dovremo seguire una procedura "insidiosa".

Conclusivamente, mi pare che per i difensori il protocollo preveda solo ulteriori adempimenti, passaggi ed accessi alla sala TIAP e non agevoli proprio un bel nulla.

Ma a questo siamo abituati.

Diverso sarebbe se la cancelleria inviasse ai difensori gli atti tramite PEC, ma sappiamo che le PEC in dotazione non consentono l'invio di file troppo "pesanti" e che il sistema non è attrezzato per farlo.

Ed allora mi viene da dire: che sistema è?

Di quale digitalizzazione stiamo parlando?

Forse ho capito male qualcosa o qualcosa mi sfugge, ma credo che il tutto andrebbe rivisto in termini diversi e più "moderni".

Ad esempio: una volta inviate le richieste di accesso agli atti, il difensore dovrebbe essere abilitato a consultare il fascicolo da remoto, attraverso la piattaforma del PPT come in civile, ma questa possibilità non esiste; chiedere le copie, vedersi quantificare i diritti, pagarli, dar prova del pagamento e ricevere tramite PEC o e-mail gli atti richiesti.

Tutto possibilmente da remoto e senza inutili accessi in cancelleria.

Questa sarebbe una novità utile, che agevolerebbe il nostro lavoro.

Ma se ci dobbiamo recare a Bologna tre o quattro volte, per depositare prima la nomina e visionare il fascicolo e chiedere le copie, per depositare poi la prova del pagamento e ritirare le copie, per chiedere semmai la copia di supporti informatici, cosa cambia per noi?

Non so che dire...

A me non piace e dirò al mio consiglio di deliberare un netto dissenso, a meno che non mi si dimostri che la procedura serve ad agevolare il nostro lavoro.

Diversamente faranno quello che vogliono, ma senza il nostro assenso e senza inutili (per noi) protocolli.

Un abbraccio.

Enrico".

Il Presidente riferisce che, per quanto a sua conoscenza, nei prossimi giorni è stato programmato un nuovo incontro tra le parti per ridiscutere i contenuti del

protocollo.

Nel frattempo il Consiglio condivide l'opinione espressa dal Presidente, che ratifica, riservandosi di negare la propria adesione al protocollo laddove non ne vengano modificati i contenuti in modo tale da agevolare l'attività dei difensori, in particolare di coloro che provengono da circondari distanti dalla sede distrettuale del Tribunale del Riesame.

8) ESTERNAZIONI DEL DOTT. PENNISI SULLE INDAGINI SVOLTE NEL PROCESSO AEMILIA

Il presente punto viene trattato alle ore 15:30.

Il Consigliere Avv. Marco Rossa si allontana temporaneamente dal Consiglio alle ore 15:30.

Il Presidente propone al Consiglio di prendere posizione in merito alle esternazioni del Dott. Roberto Pennisi riportate nei giorni scorsi dalla stampa nazionale e locale, in merito all'attività della Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna nell'ambito della nota indagine che ha dato origine all'altrettanto noto processo Aemilia.

A tal fine propone la pubblicazione di un comunicato del seguente tenore testuale:

"Le notizie di questi giorni, riportate dalla stampa nazionale e riferite alle rivelazioni che il Dott. Roberto Pennisi - già pubblico ministero presso la Direzione nazionale antimafia ed antiterrorismo e presso la Direzione distrettuale antimafia di Bologna - avrebbe fatto in riferimento ad indagini non svolte e volutamente omesse sui rapporti tra la politica locale ed esponenti della criminalità organizzata radicata nel territorio reggiano, non possono che provocare una forte reazione di sorpresa e motivata preoccupazione di cui

l'Ordine degli Avvocati si sente doveroso interprete.

Apprendere da siffatta autorevole fonte che le indagini più delicate che sono state condotte nel nostro territorio in tema di infiltrazioni mafiose risulterebbero viziate da mancate verifiche delle segnalazioni degli organi investigativi rispetto a soggetti appartenenti alle istituzioni e ad una parte del mondo politico, non può che provocare una reazione di cauto disappunto.

Ciò a maggior ragione a fronte delle iniziative che l'ufficio di procura ha invece assunto con determinazione e con inusuale pervicacia nei confronti del nostro collega Avvocato -OMISSIS - e che, alla luce delle assoluzioni intervenute, si sono dimostrate inopportune e frutto di erronee valutazioni.

Quanto si legge in questi giorni induce ad una seria riflessione sulle cause di una simile violazione dei principi di imparzialità, autonomia e indipendenza della magistratura, che debbono essere il fondamento della società civile.

Il richiamo di cui si vuole essere portatori è dunque al massimo rispetto dei ruoli istituzionali e dei compiti previsti dalla legge nei delicatissimi settori delle indagini e del processo.

L'Ordine degli Avvocati invoca autonomia, assenza di ogni sorta di condizionamento e rispetto delle regole.

Ciò ad evitare che il sistema democratico, che si fonda sull'eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, possa cedere il passo a pericolose deviazioni ed omissioni che contrastano per definizione con i principi di legalità e giustizia.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati auspica che le rivelazioni del Dott. Pennisi, non restino lettera morta e che inducano a fare chiarezza affinché ogni dubbio possa essere opportunamente fugato".

Il Consiglio condivide l'opportunità di dare divulgazione al comunicato previa espunzione della parte riguardante il richiamo alle iniziative assunte nei confronti del Collega Avvocato – OMISSIS - e ciò al fine di evitare qualsiasi riferimento, anche solo indiretto, a questioni che potrebbero assumere connotazioni politiche e rispetto alle quali il Consiglio ribadisce la propria estraneità.

Il Consiglio dà mandato al Segretario di pubblicare il testo del comunicato sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati, con le modifiche che sono state deliberate.

9) RICHIESTA INDICAZIONI MODALITA' OPERATIVE RIFORMA CARTABIA CORTE D'APPELLO BOLOGNA

Alle ore 17:00 entra in Consiglio l'Avv. Elisa Badodi.

Alle ore 17:15 rientra in Consiglio l'Avv. Marco Rossa.

Il Consigliere Avv. Raffaella Pellini riferisce in merito a problematiche che sono insorte in occasione del deposito di un fascicolo in una causa civile innanzi alla Corte d'Appello di Bologna.

In particolare, pur trattandosi di causa per la quale il deposito e la produzione degli atti erano avvenuti prima dell'entrata in vigore della legge Cartabia in forma cartacea, il cancelliere ha preteso il deposito su supporto informatico senza dar conto del deposito.

Il Consigliere Avvocato Pellini invierà relazione su quanto accaduto affinché possa essere inviata al Presidente URCOFER Mauro Cellarosi che sta cercando di individuare le criticità che nascono dall'applicazione della riforma Cartabia.

10) RELAZIONE DEL REFERENTE DELLA COMMISSIONE ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Il Consigliere Avv. Raffaella Pellini invierà relazione periodica dell'attività della

Commissione dopo aver dato breve illustrazione delle questioni trattate.

Alle ore 18:30 lasciano il Consiglio l'Avv. Francesca Baldi e l'Avv. Francesca Salami.

11) VALUTAZIONE CONVENZIONE PER SOFTWARE DI GESTIONE E ARCHIVIAZIONE TELEMATICA PER GLI ISCRITTI – “CONSOLLE AVVOCATO”

Il Segretario riferisce al Consiglio circa l'opportunità di valutare quali siano le offerte sul mercato di software per la gestione e l'archiviazione telematica in alternativa al servizio offerto da Lextel con il quale l'Ordine è convenzionato.

Il Consiglio incarica il Segretario Avv. Pervilli di svolgere la suddetta ricerca riferendone poi in Consiglio.

12) FORMAZIONE CONTINUA

Convegno sulle notifiche

Il Consiglio, nell'ambito dell'offerta formativa per l'anno 2023, delibera di realizzare un evento per illustrare le modifiche intervenute per le notifiche degli atti.

L'evento si terrà il giorno 29 marzo 2023 su due turni il primo alle ore 14:30 e il secondo alle ore 16:30 e vedrà la partecipazione della Dirigente degli Ufficiali Giudiziari, Dott.ssa Caterina Galdiero.

Il Consiglio, tenuto conto dei canoni indicati dal Regolamento del 16.07.2014 del Consiglio Nazionale Forense, delibera di riconoscere n. 3 crediti formativi per la partecipazione all'evento.

L'evento sarà gratuito.

Il Consiglio delibera altresì di approvare la spesa di euro 480,00 oltre iva in

favore di Lutech spa per l'assistenza tecnica necessaria per la realizzazione in un collegamento audio video con l'aula 6 in modo da potere rendere l'evento disponibile ad un numero maggiore di avvocati.

Il Consiglio manda alla segreteria per la diffusione dell'evento.

Convegno sul tema “*La sconfitta della ragione. Leonardo Sciascia e la giustizia penale*”

Il referente della Commissione Formazione Avvocato Federico Bertani propone di organizzare il giorno 26/05/2023 un convegno sul tema giustizia, ragione e libertà nel corso del quale interverranno il Professore Avvocato Ennio Amodio e la Professoressa Avvocato Elena Maria Catalano e che presenteranno il loro pregevole lavoro dal titolo: “*La sconfitta della ragione. Leonardo Sciascia e la giustizia penale*” edito da Sellerio.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di richiamare l'attenzione sui temi dell'amministrazione della giustizia grazie alla prospettiva di grandi cultori del diritto quali i Professori Amodio e Catalano, evidenziando sul punto le pregevoli riflessioni di Leonardo Sciascia.

Il Consiglio approva e saranno riconosciuti, per la partecipazione all'evento, n. 3 crediti formativi in materia deontologica.

Il costo della partecipazione all'evento sarà di € 10,00.

Richiesta della Camera Civile di Reggio Emilia

Il Consiglio, letta la richiesta dell'Avv. Monica Ranellucci, quale Segretario della Camera Civile di Reggio Emilia, visti il Protocollo d'intesa sottoscritto fra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione, la convenzione sottoscritta fra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, la

Camera Civile di Reggio Emilia ed il Liceo scientifico statale “Aldo Moro”, il Liceo scientifico statale “Rinaldo Corso” di Correggio, l’Istituto Superiore “Nelson Mandela” di Castelnuovo ne’ Monti, e vista la proposta formativa ed il calendario degli eventi formativi programmati nel mese di marzo 2023;

delibera

di confermare il riconoscimento anche per l’anno 2023 agli avvocati docenti negli eventi formativi elencati sub f) e g) di n. 1 credito formativo in materia deontologica per ogni lezione, ai sensi dell’art. 20 co. 3 lett. a) del Regolamento n. 6/2014 del Consiglio Nazionale Forense.

Manda alla Segreteria per la comunicazione all’istante.

Richiesta di accreditamento dell’Avv. – OMISSIS -.

Il Consiglio, vista la richiesta di riconoscimento di crediti formativi presentata dall’Avv. OMISSIS - per la partecipazione nell’ambito del master in giurisprudenza (International Financial & Commercial Law LLM) dell’università King's College di Londra ai moduli "Capital Markets" e “Project Finance”, con il superamento degli esami finali nell’anno 2023 delega il Referente Consigliere Avv. Bertani Federico di verificare la sussistenza dei requisiti per poter deliberare sulla richiesta;

Crediti formativi per gli avvocati dello Sportello del Cittadino

Il Consiglio, su proposta del Referente della Commissione Sportello del Cittadino, Avv. Marco Rossa, delibera di riconoscere agli avvocati che hanno dato la propria disponibilità per il servizio di Sportello del Cittadino n. 1 credito in materia deontologica ad appuntamento svolto per un massimo di n. 3 crediti formativi in deontologia all’anno.

13) ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

OMISSIS

14) RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'

Il Consiglio ha deliberato il rilascio di n. 3 pareri di congruità.

15) QUESITO AVV. -OMISSIS -

Il Consiglio ritiene che sul punto non vi sia nulla da deliberare.

16) ORGANIZZAZIONE EVENTO TOGHE D'ORO E DI PLATINO

Il Consigliere Avv. Federico Bertani, incaricato dell'organizzazione della cerimonia per la consegna delle Toghe di platino e delle Toghe d'oro propone che si svolga nel mese di maggio, nel giorno che verrà individuato, presso la Sala degli Specchi del Teatro Municipale Romolo Valli.

Il Consigliere Avv. Federico Bertani fa presente di aver contattato i dirigenti del Teatro Municipale che hanno confermato la loro disponibilità a mettere a disposizione la sala degli specchi per un giorno del mese di maggio che verrà individuato.

Oltre alla consegna della medaglia d'oro commemorativa dell'evento verrà organizzato un rinfresco al quale potranno partecipare tutti i Colleghi ed i familiari che interverranno alla cerimonia.

Il Consigliere Avv. Alberto Prati richiederà un paio di preventivi per l'allestimento del rinfresco.

Il Consiglio approva.

17) VARIE ED EVENTUALI

- Il Consiglio esamina la richiesta avanzata dalla Dott.ssa – omissis -, volta ad

ottenere il rimborso del contributo che ha versato per l'iscrizione alla Scuola Forense. La richiesta di rimborso si giustifica in quanto la Dottoressa –omissis - non parteciperà alle lezioni, avendo avanzato richiesta di cancellazione dal registro dei praticanti avvocati.

il Consiglio delibera di autorizzare il rimborso richiesto.

- Il Consigliere Avv. Raffaella Pellini si impegna a riscontrare la richiesta pervenuta dal Centro Famiglie Bassa Reggiana in data 17.03.2023 e darà conto dei contenuti dell'attività svolta nel prossimo Consiglio.

- Il Consiglio dà mandato al Segretario di riscontrare la comunicazione e-mail del 20/03/2023 dell'avv. Paolo Zucchi, delegato di Cassa Forense.

- Il Consigliere Avv. Alberto Prati parteciperà alla presentazione del rapporto 2023 del 12/04/2023 presso l'Auditorium della Cassa Forense a Roma.

- In merito alla richiesta pervenuta dall'avv. –omissis -, il Consiglio delibera di dare incarico al Referente Consigliere Avv. Giovanni Tarquini di valutare se sia o meno necessario, oltre all'invio degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina, anche la trasmissione di rapporto alla Procura della Repubblica competente.

- Il Consigliere Avv. Raffaella Pellini svolgerà istruttoria in merito a segnalazione della signora – omissis - e si impegna a riferire al Consiglio.

** ***** **

Non essendovi altro da deliberare il Consiglio **si riconvoca il giorno 3/04/2023 alle ore 14,30.**

La riunione si conclude alle ore 20:05

IL PRESIDENTE

Avv. Enrico Della Capanna

IL SEGRETARIO

Avv. Rebecca Pervilli